

Gaia Servizi S.r.l.

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
TRASPARENZA ALLEGATO 1 - ANALISI DEI RISCHI
REATO AI SENSI della Legge 190 del 2012 e smi**

ANNO 2026

Emesso il 15/12/2025

Revisione	Approvazione del	Natura delle modifiche
Rev. N. 01	Consiglio di Amministrazione del 18.10.2016	Adozione
Rev. N. 02	Consiglio di Amministrazione Il 28/01/2019	Aggiornamento periodico
Rev. N. 03	Consiglio di Amministrazione Il 20/01/2020	Aggiornamento periodico
Rev. N. 04	Consiglio di Amministrazione Il 30/03/2021	Aggiornamento periodico
Rev. N. 05	Consiglio di Amministrazione Il 31/03/2022	Aggiornamento periodico
Rev. N. 06	Consiglio di Amministrazione Il 30/03/2023	Aggiornamento periodico
Rev. N. 07	Consiglio di Amministrazione Il 18/03/2024	Aggiornamento periodico
Rev. N. 08	Consiglio di Amministrazione Il 28/01/2025	Aggiornamento periodico
Rev. N. 09	Consiglio di Amministrazione Il 15/12/2025	Aggiornamento periodico

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.	Introduzione	3
2.	Dati dell'organizzazione	4
3.	Riferimenti normativi.....	4
4.	Risultanze dell'analisi	7
5.	Attività collegabili (e reati di riferimento).....	10
6.	Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati	32
7.	Mappa del rischio reato e azioni collegabili	33

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

Per la società (firma presente solo sull'originale) – per visione

Nome e cognome	Ruolo	Firma
Giuseppe Vassallo	Direttore e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e trasparenza	
Katia Rizzo	Referente prevenzione della corruzione e trasparenza	

Data di compilazione: **15/12/2025**

1. Introduzione

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio ed una decisione della direzione in merito al livello di rischio ritenuto non tollerabile che necessita di contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo:

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dalla società;
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo c/o la società.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo;
- diffusione della metodologia e sua accettazione.

Tali analisi hanno come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e smi e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e smi così come dettagliate nel "Piano Nazionale Anticorruzione" in vigore (2022 e aggiornamento 2023 e 2025) in attesa anche dell'adozione del PNA 2025 2027 e come specificato dalle Determinazioni emesse da ANAC in merito. Questo documento diventa parte integrante di quanto viene predisposto per il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza" di cui è allegato e per il "Modello di Organizzazione gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/01 e smi.

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

2. Dati dell'organizzazione

Ragione sociale dell'azienda	Gaia Servizi Srl
Sede Legale	Piazza Aldo Moro 1 -20021 Bollate (MI)
Sede Operativa	Via Stelvio 38 – 20021 Bollate (MI)
Altre sedi	Piattaforma Ecologica Via Pace 50 Bollate (MI), Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) denominata “Residenza Città di Bollate Giovanni Paolo II” Via Piave 26 Bollate (MI) 4 Farmacie Comunali: Farmacia Comunale 1 Via L. Da Vinci 23 Bollate (MI), Farmacia Comunale 2 Via Milano 9 Bollate (MI), Farmacia Comunale 3 Via S. Bernardo 5 – Cassina Nuova – Bollate (MI), Farmacia Comunale 4 Via M. Di Marzabotto 7 Bollate (MI).

3. Riferimenti normativi

Documenti di riferimento	Legge Anticorruzione (Legge 190 del 2012 e smi)
	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e smi
	«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97
	Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e smi;

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

Documenti di riferimento	Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190 come modificato dal D.P.R. 81 13 giugno 2023
	Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2022 e aggiornamento 2023 e 2024) PNA 2025 2027 in fase di adozione da parte dell'autorità
	Delibera n. 1134 recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»
	Decreto legislativo 231/2001 e successivi aggiornamenti e leggi collegate
	Decreto legislativo 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21/06/2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
	Decreto legislativo 24/2023 "Attuazione della direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali
Tipo di analisi	Analisi del rischio dei reati contenuti nella Legge 190 /2012 e negli art. 24 e 25 del D.lgs. 231/01 per quanto applicabile
Settore	Gaia Servizi Srl è una società pubblica completamente di proprietà del Comune di Bollate, che sviluppa servizi prevalentemente a favore del territorio comunale.

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

Prodotti e servizi per i quali è richiesta l'attività di analisi dei rischi	Gestione dei servizi di: • verde pubblico • raccolta rifiuti urbani • pulizia strade • piattaforma ecologica • sgombero neve e ghiaccio • pubblica illuminazione • manutenzione strade e segnaletica • manutenzione immobili comunali • SAP (Servizi abitativi pubblici) • Gestione attività di riscossione del CUP (canone unico patrimoniale) per nome e per conto del Comune di Bollate • servizi cimiteriali • arredo urbano • piano sosta • farmacie • RSA • gestione trasporto persone per scuolabus e navetta intrafrazionale
--	---

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi. <i>Per organico si intende la somma del personale dipendente sia a tempo determinato che indeterminato</i>
N° dipendenti 88 dipendenti (aggiornato a dicembre 2025)
Contratto in uso
Presenza di 4 contratti di categoria: Federambiente - Federgasacqua -Assofarm - Assoferrotranvieri
Cambiamenti rispetto all'analisi precedente
Rivisitazione complessiva
Chiusura anomalie analisi precedente
Per il dettaglio dello stato attuazione azioni 2025 si rimanda allo stato azioni presente al paragrafo 6

4. Risultanze dell'analisi

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da Gaia Servizi per prevenire il rischio reato, suddivise in tipologia di azioni come di seguito riportato:

controllo;	A
trasparenza;	B
definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;	C
regolamentazione;	D
semplificazione;	E
formazione;	F
sensibilizzazione e partecipazione;	G
rotazione;	H
segnalazione e protezione;	I
disciplina del conflitto di interessi;	L
regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).	M
pantouflage	N

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre o da implementare per gestire le possibili criticità che si possono sempre suddividere come da tabella sopra riportata. Si è anche provveduto a esemplificare che tipologia di comportamento illecito si potesse verificare relativamente ai Reati introdotti dalla Legge 190/2012 integrata con i reati connessi previsti dal Decreto legislativo 231 del 2001, in particolare nei rapporti con la pubblica amministrazione, articoli 24 e 25 del Decreto stesso. Il Piano non recepisce ancora in modo completo ulteriori indicazioni proprie del Piano Nazionale Anticorruzione 2025-2027 essendo lo stesso approvato dall'Autorità ma non ancora adottato. Nello specifico è posta come ulteriore azione di approfondimento per l'anno 2026 l'analisi delle

Copyright esclusivo - Documento non riproducibile in nessuna forma

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012 indicazioni in esso contenute in merito agli appalti, all'inconferibilità e incompatibilità e alla trasparenza.

Reati da Legge 190/2012

- o Peculato (art.314 c.p.);
- o Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- o Concussione (art. 317 c.p.);
- o Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- o Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316-ter c.p.);
- o Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- o Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- o Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319- bis c.p.);
- o Corruzione in atti giudiziari (art. 319- ter c.p.);
- o Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- quater); [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190];
- o Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- o Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- o Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- o Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.);
- o Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- o Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.);
- o Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
- o Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- o Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.);
- o Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p);
- o Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p).
- o Traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.).
- o Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);
- o Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 bis c.p.);
- o Frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);

Copyright esclusivo - Documento non riproducibile in nessuna forma

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

o Truffa ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 co. 2 c.p.);

o Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 bis c.p.);

o Frode informatica a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).

In riferimenti a tali reati non si possono considerare neppure astrattamente realizzabili nell'ambito di Gaia

Servizi i reati di: Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (Art. 329 c.p.); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p.).

I processi esaminati sono:

Processi esaminati (mappatura dei processi):

1. Gestione delle pratiche e dei servizi correlati

- a) **Verde pubblico**
- b) **Raccolta rifiuti urbani**
- c) **Pulizia strade**
- d) **Sgombero neve e ghiaccio**
- e) **Pubblica illuminazione**
- f) **Manutenzione immobili comunali**
- g) **manutenzione strade e segnaletica**
- h) **Arredo urbano**
- i) **Gestione pratiche SAP (Servizi abitativi pubblici)**
- j) **Gestione pratiche cimiteriali**
- k) **Gestione conferimenti in piattaforma**
- l) **Gestione attività di riscossione del CUP (canone unico patrimoniale) per nome e per conto del Comune di Bollate**
- m) **Gestione parcometri**
- n) **Gestione Farmacie**
- o) **Gestione RSA**
- p) **Gestione trasporto persone per scuolabus e navetta intrafrazionale**

2. Gestione fornitori inclusi i contratti di consulenza (dalla scelta del fornitore fino al pagamento fattura)

3. Gestione assunzioni e passaggi di livello di ruolo orizzontali e verticali

4. Gestione attività amministrativo contabile (es. gestione cassa)

5. Gestione dei beni aziendali (gestione autovetture e automezzi, gestione pc portatili, gestione cellulare aziendale)

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

5. Attività collegabili (e reati di riferimento)

1.a

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione del verde pubblico		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione, Responsabile Dipartimento Igiene Ambientale, piattaforma ecologica, verde e neve e servizi di mobilità; Verde pubblico		
Azioni preventive già in atto		
Gaia Servizi Srl provvede, con propri mezzi e personale, alla gestione del Verde Pubblico del territorio comunale; tale gestione comprende lo sfalcio di verde cittadino, la potatura e la modellazione lineari di siepi, la potatura delle piante e cespugli presenti sul territorio bollatese attraverso una attenta pianificazione dell'attività.		A
Regole di gestione inserite nel sito		D
Municipium app per segnalazioni		B
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
Basso	Basso	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.b

Attività collegabili		Tipo reato
Raccolta rifiuti urbani		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione Responsabile Dipartimento Igiene Ambientale, piattaforma ecologica, verde e neve e servizi di mobilità – Igiene ambientale e piattaforma ecologica.		
Azioni preventive già in atto		
Codice etico ufficializzato		C/D
Regole inserite nel sito		D
Sezione del sito trasparenza gestione rifiuti		B
Tabella Settimanale Raccolta Rifiuti		A/D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Attività soggetta al controllo di ARERA		D
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.c

Attività collegabili		Tipo reato
Pulizia strade		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione Responsabile Dipartimento Igiene Ambientale, piattaforma ecologica, verde e neve e servizi di mobilità – Igiene ambientale e piattaforma ecologica.		
Azioni preventive già in atto		
Gaia Servizi Srl si occupa del servizio di Pulizia Strade attraverso l'utilizzo di proprie risorse umane specializzate e di mezzi tecnologicamente avanzati. Il servizio è effettuato con due modalità differenti: la pulizia meccanizzata e quella manuale.		A
Regole inserite nel sito		D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.d

Attività collegabili		Tipo reato
Sgombero neve e ghiaccio		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione, Responsabile Dipartimento Igiene Ambientale, piattaforma ecologica, verde e neve e servizi di mobilità. Neve e prevenzione ghiaccio.		
Azioni preventive già in atto		
Regole per la gestione del servizio inserite nel sito internet		D
Il servizio di sgombero neve è attivato secondo le necessità e copre tutto il territorio Comunale sono segnalati come prioritari alcuni siti di pubblica utilità come, ad esempio, Ospedale, Carabinieri, Polizia Locale, ecc.		A
Tutte le attività inerenti al servizio di spargimento del sale, sgombero neve e allontanamento neve, sono coordinate da una sala operativa in stretto collegamento con le locali Forze dell'Ordine.		A
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.e

Attività collegabili		Tipo reato
Pubblica illuminazione		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione, Responsabile dipartimento Illuminazione pubblica, manutenzione Immobili comunali, SAP cimiteri e piano sosta – Illuminazione pubblica e impianti.		
Azioni preventive già in atto		
Gaia Servizi Srl sul territorio del Comune di Bollate si occupa della gestione e manutenzione ordinaria, programmata e preventiva, degli impianti di pubblica illuminazione stradale, degli impianti semaforici comunali e degli impianti elettrici degli edifici comunali e scolastici.		A
Regole inserite nel sito		D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Contratto di servizio per la conduzione e manutenzione degli impianti e reti di illuminazione pubblica del comune di Bollate – rep. n. 10747 del 26/09/2023		D
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
Basso	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1f

Attività collegabili		Tipo reato
Manutenzione immobili comunali		Concussione – Corruzione - Induzione indebita Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione, Responsabile dipartimento Illuminazione pubblica, manutenzione Immobili comunali, SAP cimiteri e piano sosta – Manutenzione immobili		
Azioni preventive già in atto		
Gaia Servizi Srl fornisce all'Amministrazione Comunale un servizio di "Global Service" per gli immobili comunali che prevede verifiche periodiche, con particolare riferimento allo stato degli impianti elettrici, dei serramenti, degli impianti idraulici, dei sistemi antincendio, degli impianti di sollevamento, ecc., oltre agli interventi su segnalazione in caso di guasti o rotture relativamente le seguenti strutture: Palazzo municipale Edifici scolastici Edifici comunali in genere		A
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Regole inserite nel sito		D
Contratto di servizio per la manutenzione degli immobili comunali – rep. n. 10746 del 26/09/2023		D
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.g

Attività collegabili		Tipo reato
Manutenzione strade e segnaletica		Concussione – Corruzione – Induzione indebita – Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione, Responsabile Dipartimento arredo urbano, manutenzione strade, segnaletica orizzontale e verticale – Manutenzione strade - Segnaletica orizzontale e verticale.		
Azioni preventive già in atto		
Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle seguenti infrastrutture: • strade comunali • piste ciclopedonabili • marciapiedi e percorsi pedonali • piazze pubbliche • spazi di sosta • parcheggi		A
Codice etico		D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Regole inserite nel sito		D
Contratto di servizio del 2014 relativo alla manutenzione strade Contratto di servizio del Verde in cui è stato inserito l'Arredo Urbano – rep. n. 10748 del 26/09/2023		D
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.h

Attività collegabili		Tipo reato
Arredo urbano		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione, Responsabile Dipartimento arredo urbano, manutenzione strade, segnaletica orizzontale e verticale - arredo urbano.		
Azioni preventive già in atto		
Regole di gestione inserite nel sito		D
Contratto di servizio per la gestione e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano – rep. n. 10748 del 26/09/2023		D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.i

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione SAP		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Alterazione di una pratica Induzione da parte del dipendente per procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità al fine di agevolare una pratica Favorire un utente indebitamente Eccessiva discrezionalità nello sviluppo delle pratiche di recupero credito		
Funzioni coinvolte		
Direzione – Responsabile Dipartimento fatturazione attiva recupero crediti e servizi clienti- Responsabile dipartimento SAP		
Azioni preventive già in atto		
Doppio controllo anche da parte dell'amministrazione sugli scoperti e sugli incassi		A
Effettuazione dell'anagrafe dell'utenza ogni due anni con richiesta di presentazione della documentazione dettagliata		A
Regolamento di comportamento degli inquilini "Manuale d'uso degli alloggi di edilizia residenziale pubblica del Comune di Bollate"		D
Regolamento manutentivo degli inquilini "Manuale per la ripartizione delle spese di manutenzione ordinaria"		D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Raccolta delle richieste di variazione la cui accettazione o meno è a carico del Comune		A
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Contratto per la gestione in concessione del patrimonio abitativo pubblico		D
Procedure nuovo contratto di servizio Sap		D
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.j

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione pratiche cimiteriali (manutenzione ordinaria, pulizia, custodia dei cimiteri ecc) relativi ai cimiteri di Bollate Centro, Cassina Nuova e Castellazzo.		Concussione – Corruzione - Induzione Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Alterazione di una pratica Induzione da parte del dipendente per procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità al fine di agevolare una pratica		
Funzioni coinvolte		
Direzione Responsabile dipartimento Illuminazione pubblica, manutenzione Immobili comunali, SAP cimiteri e piano sosta – Responsabile cimiteri		
Azioni preventive già in atto		
Regolamento di polizia mortuaria		D
Tariffe illuminazione votiva		A
Modulistica disdetta lv		A
Variazione intestazione indirizzo lv		A
Codice etico		C/D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Regole inserite nel sito		D
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.k

Attività collegabili	Tipo reato
Gestione conferimenti in piattaforma	Concussione – Corruzione - Induzione indebita - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa Induzione da parte del dipendente per procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità al fine di agevolare/modificare la documentazione per permettere i conferimenti	
Funzioni coinvolte	
Direzione – Responsabile Dipartimento Igiene Ambientale, piattaforma ecologica, verde e neve e servizi di mobilità. Igiene ambientale e piattaforma economica.	
Azioni preventive già in atto	
Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene ambientale (redatto ai sensi dell'art. 198, comma 2, del d.lgs n. 152 del 3 aprile 2006) - titolo III° - piattaforma ecologica	D
Autorizzazione provinciale in essere	A
Non si sviluppano pesate per i conferimenti che sono inferiori 30 kg	A
Non ci sono conferimenti o limitatissimi conferimenti di aziende per scarichi superiore ai 30 Km	A
La pesa viene utilizzata per i mezzi Gaia in ingresso	A
Verifica di un documento d'identità valido in modo da controllare i requisiti per l'accesso (residenza o domicilio nel Comune) o per i non residenti, oltre al documento di identità valido, la ricevuta dell'ultimo pagamento della tassa rifiuti al Comune di Bollate e/o Comuni convenzionati per l'uso della Piattaforma	A
Autodichiarazione su modulo prestampato presso ufficio comunale che dichiara di svuotare il furgone di suoi rifiuti con furgone in prestito.	A
Registro in cui si inseriscono accessi fatti da automobili e scarichi "sospetti" con informativa all'ufficio ecologia	A
Gestione automatizzata del magazzino rifiuto Winwaste con carico suddiviso per giorni, zone e tipologie di rifiuti, scarico.	A
Supporto di un consulente esterno che si occupa dello scadenziario delle autorizzazioni in essere.	A
Codice etico	C/D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)	B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile	H
Contratto di servizio	D
Carta dei servizi	D

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.1

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione del servizio di riscossione CUP per conto del Comune		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività Interrompere o sospendere il servizio senza giusta causa		
Funzioni coinvolte		
Direzione, Responsabile Dipartimento fatturazione attiva recupero crediti e servizi clienti - CUP		
Azioni preventive già in atto		
Dettaglio su come si debba richiedere e pagare il CUP all'interno del sito		A
Regolamento comunale Applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria		D
Codice etico		D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Contratto di servizio		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.m

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione parcometri – Piano sosta		Concussione – Corruzione - Induzione indebita Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Eccessiva discrezionalità nello sviluppo dell'attività		
Funzioni coinvolte		
Direttore – Responsabile dipartimento Illuminazione pubblica, manutenzione Immobili comunali, SAP cimiteri e piano sosta – Piano sosta		
Azioni preventive già in atto		
Regole sulla tariffa e posizionamento dettate dal Comune		D
Controllo tra il raccolto e biglietto totalizzatore di monete ad opera dell'Amministrazione		A
Codice etico		D
Municipium app per segnalazioni (registrazione segnalazione e chiusura)		B
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTOCONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.n

Attività collegabili	Tipo reato
Gestione farmacia e servizio agli utenti	Concussione Corruzione Induzione indebita - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: • Uso di omaggi per fini propri • Scelta di fornitori/collaboratori non supportata da qualifica, ma per favorire un fornitore/collaboratore piuttosto che un altro • Non corretta movimentazione del magazzino per procacciare merce • Ogni comportamento che rientri nell'abuso di professione	
Funzioni coinvolte	
Direttore – Responsabile dipartimento farmacie – Responsabili farmacia 1 -2-3-4	
Azioni preventive già in atto	
Codice etico ufficializzato	C/D
Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/01	D
Aderito a fornitura tramite gara Cispel.	A
Fornitori scelti liberamente solo in riferimento ai detentori del brevetto es. Bayer Cig su ogni singolo ordine e fattura per ogni ordine	A
Rosa di collaboratori a partita IVA (circa 6) storici a cui ci si appoggia in caso di necessità	A
Al di sotto del 2% le discrepanze tra magazzino fisico centrale e delle farmacie e magazzino informatico.	A
Si predilige la maggior scontistica sul prodotto rispetto a omaggi di prodotto ai dipendenti	A
Regolamento interno delle farmacie.	D
Istruzioni operative sulla gestione delle merci e movimentazione delle stesse, gestione degli scaduti e gestione degli sconti, gestione casse e piccola cassa e gestione resi.	D
Presenza di un DVR per le farmacie -	D
Manuale HACCP	D
Presenza di produzione di prodotti Galenici (con GMP presenti in farmacia)	A
DVR farmacie	D
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile	H
Contratto di servizio	D
Carta dei servizi	D

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

Nuovo gestionale per la gestione delle farmacie (Vega Spa – Power BI)		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTOCONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

1.o

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione RSA		Concussione Corruzione Induzione indebita - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Alterazione di una pratica es. per graduatoria posti Induzione da parte del dipendente/collaboratore per procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità al fine di agevolare una pratica es. per graduatoria posti Azione di corruzione nei confronti del dipendente pubblico deputato all'effettuazione della vigilanza e della verifica, ad esempio, Induzione dei funzionari per omettere attenuare l'irrogazione di sanzioni a seguito di controlli		
Funzioni coinvolte		
Direttore - Responsabile Dipartimento RSA- DEC– Fornitore in outsourcing		
Azioni preventive già in atto		
Codice etico ufficializzato		C/D
Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/01		A/D
Accreditamento regionale		A
Controlli per il rispetto dei requisiti dell'accREDITamento da parte dell'organo di controllo per l'accREDITamento		A
Invio di dati all'organo di controllo per l'accREDITamento		A
Invio conferma requisiti di accREDITamento alla ATS annualmente e su richiesta		A
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio Livello
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

p

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione trasporto persone per scuolabus e navetta intrafrazionale		Concussione Corruzione Induzione indebita Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: //		
Funzioni coinvolte		
Preposto servizio trasporto merci conto terzi Preposto servizio trasporto persone Autista		
Azioni preventive già in atto		
Codice etico ufficializzato		C/D
Contratto di servizio		D
Carta dei servizi		D
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio Livello
BASSO	BASSO	BASSO SOTTOCONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

2

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione fornitori inclusi i contratti di consulenza- (dalla scelta del fornitore fino al pagamento fattura)		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Abuso di posizione per l'ottenimento di un indebito vantaggio, accettazione indebita di un vantaggio. Costringere taluno, per essere invitato o/e ammesso a partecipare ad una gara di appalto, a dare o promettere a Gaia denaro o altre utilità Non rispettare le procedure di gara (omissioni di verifiche e controlli finalizzati alla presenza dei requisiti di partecipazione – omissione di verifiche e controlli in fase di esecuzione dei contratti)		
Funzioni coinvolte		
Direttore generale – Approvvigionamento/ appalti, acquisiti e Controllo di gestione – Commissione aggiudicatrice – Responsabili di dipartimento – Dipartimento amministrazione e finanza - Responsabile contabilità generale		
Azioni preventive già in atto		
Codice etico ufficializzato.	C/D	
Regolamento per la gestione di gare ed appalti – approvvigionamenti	D	
Gestione dei CIG per tutti gli affidamenti e aggiudicazioni	A/D	
Ordini fornitori tutti firmati dal Direttore Generale	A	
Autorizzazione al pagamento da parte dei responsabili di settore con apposizione del visto sulle fatture di acquisti di competenza della propria area.	A	
Autorizzazione finale al pagamento sempre del Direttore Generale gestita a livello informato	A	
Delega procura solo al Direttore Generale da parte del CDA	A	
Utilizzo della piattaforma Sintel (piattaforma certificata Anac)	A	
Utilizzo della piattaforma Gare telematiche (piattaforma certificata Anac)	A	
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile	H	
Digitalizzazione del ciclo degli appalti	A	
Procedura amministrativo contabile	D	
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
MEDIO	MEDIO	MEDIO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Aggiornare regolamento appalti (vedi sito) in linea con il nuovo codice degli appalti Dlgs 36/2023		D

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

3

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione assunzioni e passaggi di livello di ruolo orizzontali e verticali		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Favorire un collaboratore in progressioni economiche e di carriera Non rispettare procedure di trasparenza e oggettività nella selezione del personale. Non controllare la presenza di conflitti di interesse in riferimento ai ruoli ricoperti non monitorando la presenza di cause di inconferibilità e incompatibilità		
Funzioni coinvolte		
CdA - Direttore generale - Segreteria di direzione, personale e ref. ODV e RPCT		
Azioni preventive già in atto		
Presenza di 4 contratti di categoria: Federambiente - Federgasacqua Assofarm Assoferrotranvieri		A
Pubblicazione sul sito degli avvisi di selezione, la documentazione e i requisiti per partecipare alla selezione e la graduatoria provvisoria e definitiva.		A
Regolamento per il reclutamento del personale dipendente		D
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
MEDIO	MEDIO	MEDIO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Aggiornare regolamento		D

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

4

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione attività amministrativo contabile (es. gestione cassa)		Concussione – Corruzione - Induzione indebita Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Uso ai fini personali del denaro aziendale. Appropriarsi indebitamente del denaro dell'azienda avendo accesso alla cassa in contante o ai conti bancari		
Funzioni coinvolte		
Direttore, Responsabile dipartimento Amministrazione e finanza - Dipartimento amministrativo		
Azioni preventive già in atto		
Regolamento del servizio economale		D
Richiesta autorizzata dai responsabili di settore per il pagamento da cassa economale e del Direttore Generale Presidente per rimborsi spese extra		A
Paragrafo della delibera di CdA del 16/12/2016 che specifica l'utilizzo anche per Gaia del Regolamento rimborsi spese missione e viaggio per amministratori e partecipate e i dettagli per il rimborso spese utilizzo auto propria per i dipendenti		D
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Procedura amministrativo contabile		
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

5

Attività collegabili		Tipo reato
Gestione dei beni aziendali (gestione autovetture e automezzi, gestione pc portatili, gestione cellulare aziendale)		Concussione – Corruzione - Induzione indebita - - Rifiuto di atti d'ufficio
Esempio di comportamenti illeciti: Utilizzo del bene aziendale (auto computer cellulari etc) al di fuori delle modalità consentite dall'azienda		
Funzioni coinvolte		
Direttore, Dipartimento - Responsabile dipartimento Amministrazione e finanza Dipartimento amministrativo		
Azioni preventive già in atto		
Pc inventariati nei cespiti		A
Nessun pc portatile esce dagli uffici ma rimangono sempre all'interno della società		A
Tracciabilità della consegna dei telefoni portatili attraverso lettera di consegna		A
Tracciabilità della consegna dei tablet attraverso lettera di consegna		A
Rotazione dei responsabili/personale dove possibile		H
Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto.		
Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo par.7)	Indice di valutazione dell'impatto	Valutazione complessiva rischio
BASSO	BASSO	BASSO SOTTO CONTROLLO
Controlli / procedure / attività da implementare.		
Nessuna azione pianificata		

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

6. Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

N°	Rif*	Azione	Entro	Responsabile	Esito	Tipo azione
1	2 e 4	Aggiornare procedura amministrativo contabile (gestione pagamento fornitori e gestione cassa), aggiornare regolamento appalti	2025	Direttore Generale e area amministrativa	La procedura amministrativo contabile è stata emessa in data 1/10/2025	D
2	3	Aggiornare regolamento assunzioni personale	2025	Direttore Generale e CdA	Posticipato 2026	D
3	2	Aggiornare regolamento appalti (vedi sito) in linea con il nuovo codice degli appalti Dlgs 36/2023	2025	RUP CdA	Posticipato 2026	D
4	Tutti i processi	Aggiornare codice etico	2025	RPCT CdA	Posticipato 2026	C
5	Tutti i processi	Approfondire su applicazione misure contro il conflitto di interessi e il pantouflage	2025	RPCT Referente RPCT	Posticipato 2026	L/N
6	Tutti i processi	Aggiornamento complessivo anche in riferimento ai contenuti del PNA 2025 2027	2026	RPCT Referente RPCT		A/D

Rif*: punto dell'analisi del rischio

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

7. Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio. Si considerano come elementi di calcolo la probabilità di accadimento e l'impatto/gravità/criticità dello stesso. In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili si definisce il livello di rischio e le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino ad uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

I. La probabilità di accadimento

Deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione

Per probabilità:	
Basso: 1	nessun evento negativo precedente presenza di procedure scritte e regole condivise controlli presenti e registrati personale formato basso turn over di personale
Media: 2	evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio maggiore turn over di personale formazione limitata e non pianificata
Alta:3	nessuna regola scritta che regola l'attività o il processo a rischio assenza di controlli intermedi e finali sulle attività formazione assente

II. Impatto/gravità/criticità

Rappresenta sia l'importanza per la società dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta sia le conseguenze sull'operatività di Gaia Servizi.

Per impatto/gravità:	
Basso: 1	costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale

PTPCT Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza

Allegato 1 al Piano: Analisi dei rischi reato ai sensi della Legge 190 del 2012

Media: 2	costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda.
Alta: 3	costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni terzi) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (interdizione – pubblicazione sentenza)

III. Relazione tra probabilità e impatto/gravità/criticità per definire il livello di rischio

Probabilità	Alta (3)	3	6	9
	Media (2)	2	4	6
	Bassa (1)	1	2	3
IMPATTO		Basso (1)	Medio (2)	Alto (3)

1= Basso –sotto controllo

2 = Basso

Da 3 a 4 = Medio

6 =Alto

9= Altissimo

IV. Possibili soluzioni

LIVELLO		POSSIBILI SOLUZIONI
9	Altissimo	Cessazione o misure straordinarie (Piano specifico)
6	Alto	Procedure Controllo Addestramento e formazione Necessità di realizzazione nel breve periodo
3 -4	Medio	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul breve/medio periodo
2	Basso	Procedure Controllo Addestramento e formazione Possibilità di realizzazione sul lungo periodo
1	Basso Sotto controllo	Consapevolezza